

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'altalena

CONTINUA sulla situazione economica l'altalena degli ottimisti e dei pessimisti, con una certa prevalenza, negli ultimissimi giorni, degli ottimisti. Il via al sorriso è stato dato a Bruxelles dal ministro Colombo il quale, ritoccando in meglio le cifre da lui stesso fornite pochi giorni prima a Roma (in Italia anche la matematica è un'opinione democratica, mutevole a seconda che si parli ai sindacati o alla CEE), ha solennemente annunciato che nel secondo semestre del 1974 il settore petrolifero della bilancia commerciale italiana è passato dal deficit di 1,8 miliardi di dollari, verificatosi nei primi sei mesi, a un saldo attivo di 800 milioni di dollari. In tal modo il deficit complessivo della bilancia italiana, petrolio compreso, si sarebbe ridotto a poco più di 5.000 miliardi di lire, con ulteriori buone speranze di miglioramento nel corso del 1975.

A questa valutazione ottimistica altre, di diverso tipo, se ne sono aggiunte: la Confindustria ha fatto intendere di sperare che gli aumenti salariali concessi si trasformino subito in aumento di consumi individuali e «tregua sociale»; Nino Andreatta spera da sempre in una «ripresa automatica», nel secondo semestre del '75, affidata alla «legge dei cicli» (e alla congiuntura internazionale); qualcuno affida la ripresa ai tempi primaverili con il rituale aumento degli acquisti che essi comporterebbero; altri ancora ha salutato come una grande vittoria il fatto che il costo della vita in dicembre rispetto a novembre sia aumentato solo dello 0,9 per cento e in gennaio rispetto a dicembre dell'1,2 per cento (con una previsione d'aumento per il 1975, superiore, tuttavia, al 16 per cento).

NON SAREMO noi a riconoscere l'importanza di alcuni dati. Il fatto che si sia allentato il vincolo della bilancia dei pagamenti e senz'altro un elemento positivo che dovrebbe consentire di trattare a livello internazionale con maggiore indipendenza e forza contrattuale. Non vorremmo tuttavia che ancora una volta si smarrisse, in un gioco strumentale di dati unilaterali, il senso della crisi e che si dimenticasse l'essenziale: lo stato cioè della nostra produzione (quella industriale è diminuita nel corso dell'ultimo anno dell'11,9 per cento) e la situazione drammatica dell'occupazione.

Scrivere gli editoriali ottimismo in prima pagina sulla bilancia dei pagamenti e mettere in seconda o sesta pagina le notizie sull'aumento pauroso di operai passati in cassa integrazione (pagati, dunque, per non produrre ricchezza) non cambia la realtà. Né può far dimenticare che se la bilancia dei pagamenti è migliorata, ciò è in gran parte effetto del diminuito ritmo produttivo, che in un paese trasformatore come il nostro si traduce subito in diminuite importazioni. Nel momento in cui, per eventi congiunturali, l'attività produttiva dovesse riprendere e l'Italia dovesse uscire dalla parziale «ibernazione» in cui è stata messa dalla politica di deflazione, tutti i problemi della bilancia dei pagamenti (e del

l'inflazione) si ripresenterebbero aggravati.

In un solo caso questo non avverrebbe: nel caso che la ripresa venisse in data ora imprevista e programmata su basi diverse dal passato, cioè su premesse organizzative tenendo conto dei mutamenti strutturali intervenuti nella divisione internazionale del lavoro e tenendo conto della necessità di fare un uso più rigoroso delle risorse climmando sprechi e parassitismi ormai intollerabili.

Ma, a ben vedere, è proprio questo avvio in una direzione nuova e diversa che il gioco dell'altalena tra ottimismo irresponsabile e pessimismo angosciante vuole impedire. Qualcuno, del resto, ha scritto chiaramente: «È inutile traslarsi con le strategie futuriste di un nuovo modello di sviluppo e dei consumi sociali... (bisogna) agire sulla domanda interna e sulla domanda estera». Il che nulla altro è se non il solito «lasciate fare ai capitalisti», con l'aggiunta di forti erogazioni di soldi pubblici ai grandi gruppi, sia in modo diretto sia attraverso qualche provvidenziale EGAM sempre pronto all'appello.

IN QUESTO senso il gioco dell'altalena rientra nello stesso quadro patologico in cui si collocano tutte le manovre che hanno finora impedito un qualsiasi atto concreto di spesa in una direzione nuova. Sono mesi che si discute di edilizia popolare, ma ogni volta che un piano viene messo a punto e che su di esso si realizzano le convergenze necessarie per attuarlo, ecco che spunta un nuovo piano (la cui novità è sempre una concessione a favore della speculazione) e tutto ricomincia da capo. Lo stesso avviene per il piano ferroviario o per quello degli autobus o per l'energia o per l'agricoltura.

Con una dura battaglia siamo riusciti in Parlamento a farci consegnare dal ministro Colombo il parziale stato di attuazione delle principali leggi di spesa. Ci sono disponibilità residue che gridano vendetta. Per il finanziamento delle attività agricole è ancora da utilizzare l'intero stanziamento del 1974. Per l'edilizia abitativa, mentre i prezzi d'appalto salgono ogni giorno, risulta una disponibilità non usata di 61,8 miliardi di cui 33,9 attengono alla legge 865. Per la salvaguardia di Venezia, nel momento in cui il sindaco si dimette per ingiunzione di Fanfani, risultano inutilizzate tutte le quote del 1973 e del 1974.

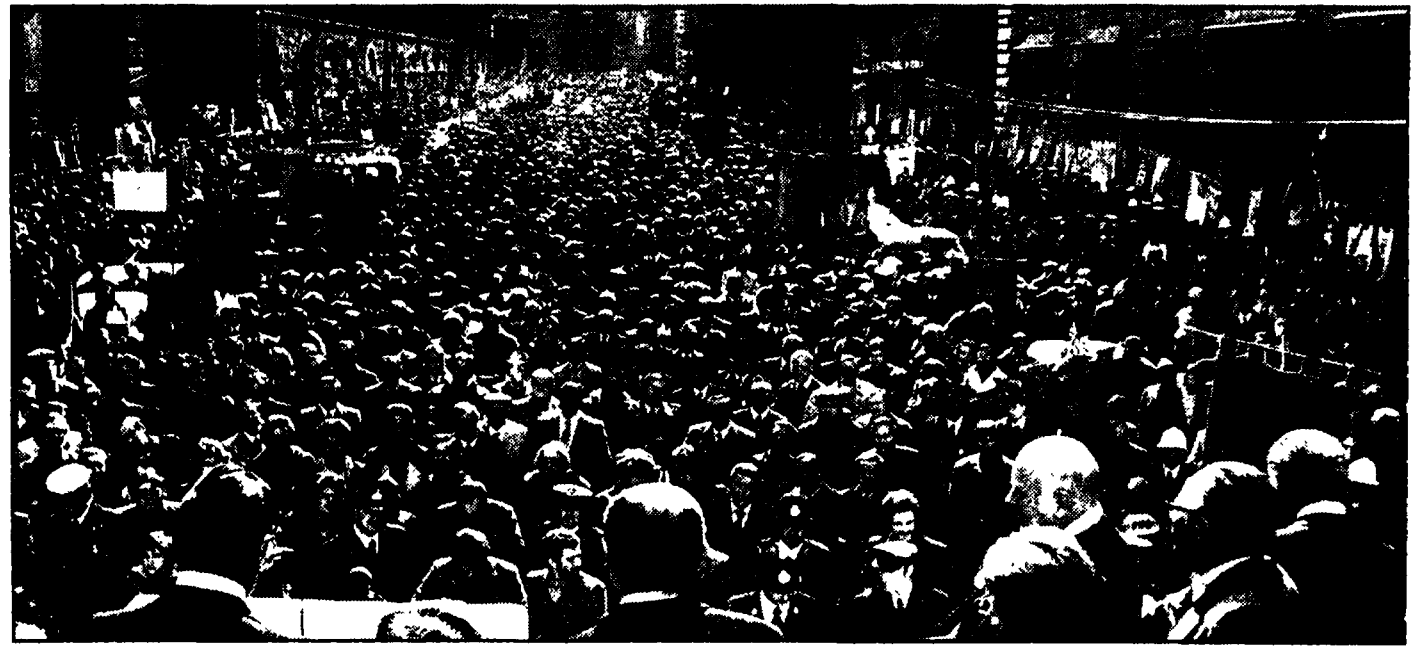
Sono queste le cose che un certo ottimismo vorrebbe far dimenticare? Dubitiamo però che se ne dimentichino i lavoratori impegnati in una dura lotta volta a far passare il paese da un processo di ristrutturazione selvaggia che minaccia l'occupazione, a un processo di conversione produttiva consapevolmente orientata. E dubitiamo che se ne dimentichino i piccoli e medi imprenditori, i quali sono tra le vittime della selvaggia ristrutturazione e che hanno bisogno come il pane di scelte economiche certe e stabili sulle quali orientarsi per sopravvivere e per riorganizzare la loro attività.

Luciano Barca

Oltre 20.000 alla manifestazione di ieri a Roma

Regioni Comuni Province chiedono nuovi indirizzi politici ed economici

La partecipazione di sindaci, consiglieri provinciali e comunali, amministratori regionali, delegati di consigli di quartiere e di fabbrica al corteo e al comizio



Un momento della grande manifestazione dei rappresentanti delle assemblee elettive locali che si è conclusa con un comizio a piazza SS. Apostoli a Roma

Con la grande manifestazione unitaria e di massa, cui ieri a Roma hanno dato vita oltre ventimila rappresentanti di Regioni, di Comuni e di Province, la mobilitazione in alto nel paese per una modifica radicale degli attuali indirizzi economici e politici, per la ripresa produttiva, per la difesa della legalità repubblicana, per la riforma delle istituzioni, ha segnato una tappa di grandissimo rilievo politico. Espressione e portavoce delle esigenze, del disagio, del malessere che si sono manifestati ed unitariamente schierati sullo stesso fronte di lotta antilascista e per il rinnovamento economico e sociale sul quale sono impegnati il movimento sindacale e le forze politiche democratiche.

La novità della manifestazione, la ampiezza della partecipazione, il suo carattere unitario, confermano che essa lascerà un segno profondo nello scenario politico aperto nel paese. E questo perché, come hanno detto i sindaci di Milano e di Bologna, ed i rappresentanti della Federazione sindacale unitaria, nel comizio conclusivo a Piazza SS. Apostoli, non di una manifestazione di protesta si è trattato, bensì della riaffermazione, da parte delle autonomie, della necessità che vengono adottate tutte le misure urgenti e indispensabili a far fronte alla grave crisi politica ed economica, in cui versa il paese, nonché della domanda di una radicale trasformazione della struttura stessa del nostro paese.

Non avanziamo richieste corporative o di gruppo, ha detto il sindaco di Milano, Amisio: ciò che chiediamo sono i mezzi necessari a sostenere i consumi sociali, a combattere la recessione, ciò che chiediamo è una diversa prospettiva di sviluppo per il paese, la quale faccia perno sul pieno soddisfacimento dei bisogni collettivi. Non siamo qui, ha detto a sua volta il compagno Zanzeri, sindaco di Bologna, per recriminare, ma per proporre nuove linee di sviluppo economico e di direzione politica. Bisogna, ha detto, che i partiti, in quanto a loro ruolo e alla capacità di genuina rappresentanza delle Regioni e degli enti locali.

Si tratta di esigenze produttive, di sviluppo e di legalità, e venute proprio in mattinata dalla imponente partecipazione alla manifestazione, che era stata indetta dalla Lega nazionale per le autonomie ed i poteri locali. In Piazza della Repubblica sono giunte delegazioni da ogni parte d'Italia: delegazioni di Regioni, comuni e province, ma anche di consigli di quartiere, di consigli di fabbrica della Fim, della Npbio, della Pnam, della Solvay, di organizzazioni di massa come l'Udi ed il Sunia, della Federazione di categoria dei dipendenti, dei contadini e venute proprio in mattinata dalla imponente partecipazione alla manifestazione, che era stata indetta dalla Lega nazionale per le autonomie ed i poteri locali.

Il corteo che per via Cavotti si è spostato fino a Piazza SS. Apostoli è stato aperto dai zonitoni medaglia d'oro della Resistenza, seguiti da una banda di musicisti. In mano ai manifestanti si sono visti i quadri di cartello per il nuovo corso democratico e per la legalità repubblicana.

Un momento della grande manifestazione dei rappresentanti delle assemblee elettive locali che si è conclusa con un comizio a piazza SS. Apostoli a Roma

Incredibile fuga dal carcere di Casale Monferrato

Tre uomini in fuga e una donna, penetrati nella prigione, hanno rinchiuso gli agenti portando con loro Renato Curcio - Le celle erano aperte per la «conta»

Appena varcata la soglia, la donna ha lasciato cadere il sacco portando dietro di sé un uomo. E' stata una fuga incredibile, un fatto che ha scosso tutti i cuori. Quattro del commando, non prima però di aver accuratamente chiuso a chiave il cancello d'ingresso, si sono addormentati in una cella, impedendo così agli agenti di custodia di uscire e chiamare aiuto.

Curcio, la donna e i tre uomini in fuga, non appena si erano liberati, sono saliti su due automobili, una delle quali era una 124 e le altre due erano di tipo più recente, e si sono dirottati verso il centro di Casale Monferrato, dove si sono fermati per un breve periodo di tempo.

Il commando armato fa evadere uno dei capi delle «Brigate rosse»

Tre uomini in fuga e una donna, penetrati nella prigione, hanno rinchiuso gli agenti portando con loro Renato Curcio - Le celle erano aperte per la «conta»

OGGI MILIONI DI LAVORATORI IN LOTTA

In sciopero braccianti e parastatali

Gli operai agricoli si battono per la rivalutazione della scala mobile - Dichiarazione di Scheda - Il parastato fermo per tre giorni contro le assurde posizioni del governo

Braccianti e parastatali, scioperanti in tutto il paese, si battono per la rivalutazione della scala mobile. Gli operai agricoli si battono per la rivalutazione della scala mobile. Il parastato è fermo per tre giorni contro le assurde posizioni del governo.

Braccianti e parastatali, scioperanti in tutto il paese, si battono per la rivalutazione della scala mobile. Gli operai agricoli si battono per la rivalutazione della scala mobile. Il parastato è fermo per tre giorni contro le assurde posizioni del governo.

«Sentenza di grande rilievo»

Una dichiarazione dei compagni Adriana Seroni e Malagugini

La sentenza della Corte costituzionale per quanto riguarda l'aborto è un atto di grande rilievo. La sentenza sembra dar vita ad una grande vittoria, ma non bisogna lasciarsi inganare dalle apparenze. La sentenza è un atto di grande rilievo, ma non bisogna lasciarsi inganare dalle apparenze.

«Sentenza di grande rilievo»

Una dichiarazione dei compagni Adriana Seroni e Malagugini

La sentenza della Corte costituzionale per quanto riguarda l'aborto è un atto di grande rilievo. La sentenza sembra dar vita ad una grande vittoria, ma non bisogna lasciarsi inganare dalle apparenze. La sentenza è un atto di grande rilievo, ma non bisogna lasciarsi inganare dalle apparenze.

Trovato a Roma dopo due anni il corpo di Papaldo

Il corpo di Papaldo è stato ritrovato a Roma dopo due anni di ricerca.

Trovato a Roma dopo due anni il corpo di Papaldo

Il corpo di Papaldo è stato ritrovato a Roma dopo due anni di ricerca.

E' cominciato il processo a Bertoli per la strage

Il processo a Bertoli per la strage è cominciato.

E' cominciato il processo a Bertoli per la strage

Il processo a Bertoli per la strage è cominciato.

Lina Tamburrino

Lina Tamburrino è stata trovata a Roma.

Lina Tamburrino

Lina Tamburrino è stata trovata a Roma.

Il sen. Fanfani invitato a confrontarsi con le concrete proposte comuniste

IL PCI HA PRESENTATO DA TEMPO LA LEGGE PER LA RIDUZIONE DELLE SPESE ELETTORALI

Una dichiarazione del compagno Perna - 40 giorni anziché 70 la durata della campagna elettorale - Un solo giorno per il voto - Il compagno Pajetta sottolinea le caratteristiche della propaganda comunista

In relazione alla notizia che il senatore Fanfani, quale segretario politico della Democrazia Cristiana, ha consegnato ai presidenti della Camera una lettera diretta a sollecitare iniziative per ridurre le spese delle campagne elettorali, il senatore Perna, presidente del gruppo dei senatori comunisti, ha dichiarato ai giornalisti: «Il nostro gruppo parlamentare, nel quadro delle proposte di riforma della vita pubblica avanzate più volte dal PCI e recentemente dal compagno Reitano nei rapporti al Comitato centrale per il Congresso, ha presentato il 13 febbraio, ad iniziativa dei senatori Modica, Terracini ed

altri, il disegno di legge numero 1921, con il quale si accorciano di molto la durata delle campagne elettorali, si limita ad un giorno il tempo delle relazioni e si restringe notevolmente la facoltà di usare mezzi costosi di propaganda semplificando in pieno tempo le procedure elettorali e riducendone i costi.

«Chi voglia operare nella stessa direzione», ha concluso Perna, «può dunque contare su una politica di bilancio pubblica avanzata più volte dal PCI e recentemente dal compagno Reitano nei rapporti al Comitato centrale per il Congresso, ha presentato il 13 febbraio, ad iniziativa dei senatori Modica, Terracini ed

campagna elettorale delle elezioni politiche da 70 a 40 giorni, si riduce notevolmente la durata delle campagne elettorali per i consigli regionali. Le consultazioni elettorali vengono limitate a un giorno. Vengono modificate le modalità di presentazione delle candidature, eliminando la documentazione per i parlamentari uscenti, semplificando le norme di regolamento regionale per i senatori, abolendo le modalità di presentazione mediante raccolta di firme per i partiti, già presenti in Parlamento.

Con 23 stessi ritenuti con grande interesse, l'indizio di presentazione delle candidature per i consigli regionali,

OGGI MILIONI DI LAVORATORI IN LOTTA

Gli operai agricoli si battono per la rivalutazione della scala mobile - Dichiarazione di Scheda - Il parastato fermo per tre giorni contro le assurde posizioni del governo

OGGI MILIONI DI LAVORATORI IN LOTTA

Gli operai agricoli si battono per la rivalutazione della scala mobile. Dichiarazione di Scheda - Il parastato fermo per tre giorni contro le assurde posizioni del governo.

LO HA PREANNUNCIATO IL SEGRETARIO DEL FRONTE DI LIBERAZIONE

Regioni, Comuni e Province per nuovi indirizzi

Forse fra breve l'Eritrea si dichiarerà indipendente

Respinta la proposta sudanese per una tregua, perchè «aiuterebbe gli etiopici» - Nuova manifestazione per l'unità del paese ad Addis Abeba - Una richiesta etiopica di aiuti militari agli USA

BEIRUT, 18. Il segretario generale del fronte di liberazione eritreo, Abiye Ahammed, ha detto che il suo paese non ha respinto l'offerta di una tregua...

Il presidente sudanese ha respinto la proposta di una tregua con l'Eritrea. Il ministro degli Esteri ha detto che il Sudan non può accettare una tregua...



Un aspetto della nuova manifestazione contro i guerriglieri eritrei svoltasi ieri ad Addis Abeba ad opera di alcune migliaia di veterani; si vede in primo piano un veterano che indossa il tradizionale costume di guerra etiopico

ADDIS ABEBA, 18. Il Consiglio ministeriale del Fronte di liberazione eritreo ha respinto la proposta di una tregua con il Sudan...

NELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLE TRE ARMI

LE FORZE ARMATE PORTOGHESI definiscono il loro ruolo politico

Il MFA intende continuare a partecipare al processo politico anche dopo le elezioni legislative che avranno luogo 6 mesi dopo quelle per la Costituente

LISBONA, 18. L'assemblea dei delegati delle tre armi portoghesi si è conclusa con un comunicato che definisce il ruolo politico delle forze armate...

Il ministro degli Esteri ha detto che il MFA continuerà a partecipare al processo politico anche dopo le elezioni legislative...

Il presidente del Parlamento ha detto che il MFA continuerà a partecipare al processo politico anche dopo le elezioni legislative...

Il ministro della Difesa ha detto che il MFA continuerà a partecipare al processo politico anche dopo le elezioni legislative...

E' morto a Bucarest il compagno Chivu Stoica

E' morto la scorsa notte a Bucarest Chivu Stoica, uno dei più vecchi dirigenti del Partito comunista rumeno...

Kim il Sung sottolinea la necessità di armare il popolo

Il comitato centrale del Partito comunista della Corea del Nord ha sottolineato la necessità di armare il popolo...

Waldheim: ineliminabile il ruolo dell'OLP

Proseguendo il suo viaggio nel Paese del Medio Oriente, il Segretario dell'ONU Waldheim è giunto oggi a Bach dal, proveniente da Kuwait...

Kim il Sung sottolinea la necessità di armare il popolo

Il comitato centrale del Partito comunista della Corea del Nord ha sottolineato la necessità di armare il popolo...

Waldheim: ineliminabile il ruolo dell'OLP

Proseguendo il suo viaggio nel Paese del Medio Oriente, il Segretario dell'ONU Waldheim è giunto oggi a Bach dal, proveniente da Kuwait...

Il presidente del Perù accusa la CIA di ingerenza

La crisi che nelle settimane scorse ha investito il Perù è stata superata con successo, senza gravi conseguenze per il Paese...

Cipro chiede la riunione del Consiglio di Sicurezza

Il governo di Cipro ha chiesto la riunione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per discutere la violazione della risoluzione dell'ONU...

Unione internazionale a Città del Messico

Il presidente del Fronte di liberazione eritreo ha detto che il suo paese non ha respinto l'offerta di una tregua...

«Processo» agli Usa per il golpe contro Allende

Il presidente del Fronte di liberazione eritreo ha detto che il suo paese non ha respinto l'offerta di una tregua...

Otto arresti a Bilbao

Il governo di Cipro ha chiesto la riunione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per discutere la violazione della risoluzione dell'ONU...

Unione internazionale a Città del Messico

Il presidente del Fronte di liberazione eritreo ha detto che il suo paese non ha respinto l'offerta di una tregua...

La nuova legge elettorale è stata approvata dal Parlamento. La legge prevede un sistema di voto a scrutinio segreto e l'abolizione delle circoscrizioni elettorali...

Norme fasciste sull'aborto

Per quali ragioni la Corte Costituzionale, per la quale pare che un'ultima legge di legge sia stata approvata, ha fondamentalmente respinto l'articolo 18 del Codice Penale...

La legge per il voto a 18 anni

In deroga alle disposizioni vigenti, la revisione della legge elettorale sarà fatta entro il 1° aprile 75, includendo anche coloro che compiranno il 18° anno di età entro il 28 giugno 1975...

Evade un capo delle «Brigate rosse»

Un capo delle Brigate rosse è riuscito a evadere dalla custodia della polizia. Il detenuto è stato visto in un'auto che si è allontanata dalla sede della polizia...

Riduzione delle spese elettorali

Il denaro dei contribuenti che si sentono dunque ingannati, conclude Pagella, ad una collaborazione non meno che ad un'azione di controllo per parte del cittadino...

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for the editorial office and subscription rates.